



AZIENDA PLURISERVIZI PORTORECANATI SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2025

Dati anagrafici	
Sede in	PIAZZA F.LLI BRANCONDI, 48 62017 PORTO RECANATI
Codice Fiscale	01240690436
Numero Rea	MC 66213
P.I.	01240690436
Capitale Sociale Euro	520.000 i.v.
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	Commercio al dettaglio di medicinali soggetti a prescrizione medica
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	COMUNE PORTO RECANATI
Appartenenza a un gruppo	no

v.2.14.5

AZIENDA PLURISERVIZI PORTORECANATI SRL



Stato patrimoniale

31-12-2025

31-12-2024

Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	5.936	7.916
II - Immobilizzazioni materiali	532.758	572.936
III - Immobilizzazioni finanziarie	193.743	182.551
Totale immobilizzazioni (B)	732.437	763.403
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	135.247	132.146
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	154.020	106.378
Totale crediti	154.020	106.378
IV - Disponibilità liquide	496.895	384.732
Totale attivo circolante (C)	786.162	623.256
D) Ratei e risconti	4.456	3.419
Totale attivo	1.523.055	1.390.078
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	520.000	520.000
IV - Riserva legale	94.396	86.953
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	132.384	148.841
Totale patrimonio netto	746.780	755.794
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	152.976	129.523
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	581.805	438.292
esigibili oltre l'esercizio successivo	38.100	62.982
Totale debiti	619.905	501.274
E) Ratei e risconti	3.394	3.487
Totale passivo	1.523.055	1.390.078

v.2.14.5

AZIENDA PLURISERVIZI PORTORECANATI SRL



31-12-2025 31-12-2024

Conto economico

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.380.582	2.310.944
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	2.000	-
altri	6.824	23.624
Totale altri ricavi e proventi	8.824	23.624
Totale valore della produzione	2.389.406	2.334.568
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.268.529	1.223.860
7) per servizi	166.883	176.477
8) per godimento di beni di terzi	247.090	235.630
9) per il personale		
a) salari e stipendi	323.389	290.808
b) oneri sociali	95.385	85.966
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	30.080	30.786
c) trattamento di fine rapporto	27.430	23.817
e) altri costi	2.650	6.969
Totale costi per il personale	448.854	407.560
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	44.099	47.127
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.980	4.067
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	42.119	43.060
Totale ammortamenti e svalutazioni	44.099	47.127
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(3.102)	(1.531)
14) oneri diversi di gestione	29.277	31.594
Totale costi della produzione	2.201.630	2.120.717
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	187.776	213.851
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	2.156	2.590
Totale proventi diversi dai precedenti	2.156	2.590
Totale altri proventi finanziari	2.156	2.590
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	1.637	2.074
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.637	2.074
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	519	516
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	-	500
Totale svalutazioni	-	500
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	-	(500)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	188.295	213.867
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	55.911	65.026

v.2.14.5

AZIENDA PLURISERVIZI PORTORECANATI SRL



Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	55.911,11	65.026,11
21) Utile (perdita) dell'esercizio	132.384,11	148.841,11



Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

Premessa

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2025, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, comma 1, del Codice Civile, chiude con Utile di € 132.383,77, arrotondato a € 132.384 in sede di redazione del bilancio al netto delle imposte.

Il bilancio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli art. 2423 e seguenti del Codice civile, con i criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice civile, così come modificati a seguito della emanazione del D.Lgs 17.01.2003 n. 6 e dei successivi decreti correttivi.

Ai sensi dell'art. 2423, comma 2, del Codice civile, si evidenzia che il bilancio è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio. Non è stato necessario applicare gli artt. 2423, comma 3 e 2423 comma 4 del Codice civile in merito alla necessità di fornire informazioni complementari e evidenziazione di deroghe in materie di obblighi di compilazione del bilancio.

Ai sensi dell'art. 2423, comma 3, del Codice civile, di seguito si forniscono le necessarie informazioni

Ai sensi dell'art. 2423, comma 6, del Codice civile, si evidenzia che il bilancio dell'esercizio chiuso è redatto in unità di euro, senza cifre decimali; le eventuali differenze derivanti dall'arrotondamento dei valori espressi in unità di euro sono allocati all'apposita riserva di patrimonio netto.

A seguito della conversione potrebbero rilevarsi in Nota integrativa lievi differenze (1-2 euro) tra i valori delle singole voci di bilancio e la somma delle singole componenti di dette voci, evidenziate nelle sezioni della presente Nota integrativa dedicate all'analisi dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico.

Con la seguente Nota integrativa e con i relativi allegati, che ne formano parte integrante, Vi saranno forniti tutti i dati e tutte le precisazioni che le vigenti norme stabiliscono, allo scopo di permettere una chiara e corretta interpretazione del bilancio sul quale siete chiamati a pronunciareVi.

Attività svolte

La società è interamente partecipata dal Comune di Porto Recanati e svolge come società in house la gestione multiutilities di servizi di interesse pubblico, attualmente consistenti nella gestione della farmacia comunale (e quindi nel settore della distribuzione al dettaglio di prodotti farmaceutici e parafarmaceutici) e nella gestione dei parcheggi pubblici a pagamento, oltre a servizi ad essa accessori e complementari.

Eventuale appartenenza a un Gruppo

La società non appartiene ad alcun gruppo.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

La società ha proseguito, anche per l'esercizio a cui il presente bilancio si riferisce, la propria attività avente per oggetto la gestione multiutilities di servizi di interesse generale, con affidamento diretto in concessione, svolgendo anche servizi strumentali al raggiungimento dei fini dell'Ente locale socio. L'attività riguarda, da un lato, la gestione della farmacia comunale e dall'altro lato la gestione di aree di sosta, parcheggi scambiatori e strutture di accesso di flussi turistici, con esecuzione di servizi accessori (servizi funzionali alla rimozione dei veicoli, segnalazione di infrazioni al codice della strada, esecuzione di lavori per la gestione, esecuzione di opere atte alla realizzazione di parcheggi secondo i vigenti piani di mobilità e traffico, ed infine vigilanza sul rispetto della disciplina della sosta sulle strade e sulle aree oggetto di concessione). Anche per l'esercizio cui si riferisce il presente Bilancio, sulla base del contratto di servizio, la società ha effettuato i servizi afferenti alla gestione, conduzione e manutenzione per conto del Comune di Porto Recanati di aree di sosta, parcheggi, segnalazione di infrazioni al codice della strada, sulle aree oggetto di concessione.

Non vi sono particolarità da segnalare. Gli eventi congiunturali che hanno caratterizzato l'esercizio potrebbero aver in parte influito sul risultato di gestione: tuttavia pare difficile che eventi come il conflitto in Ucraina, o il generale quadro macroeconomico, possano aver influito in maniera diretta e notevole sull'andamento dell'attività, molto più condizionato in realtà da altri fattori, riconducibili a eventi e/o situazioni di tipo locale (ad esempio l'afflusso della clientela nella stagione turistica e la concorrenza di altri operatori economici che esercitano l'attività nel territorio comunale o nelle immediate vicinanze).

Nel corso dell'esercizio 2025 si è redatto un progetto di investimento al fine di dotare la sede farmaceutica di un locale separato, adibito alla "Farmacia dei servizi", per l'esclusiva prestazione dei servizi di tipo sanitario previsti dal D. lgs. n. 153/2009, sulla base delle linee guida regionali di cui alla deliberazione di Giunta DGR n. 970/24. Il progetto è ancora in fase di sviluppo e si ritiene possibile una attuazione nei prossimi mesi in modo da rendere la struttura operativa per l'anno 2027, salvo cambiamenti della situazione.

Criteri di formazione

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile; La Relazione sulla gestione non è pertanto obbligatoria.



A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2025 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

Si rimanda per una analisi approfondita dei criteri applicati alle singole voci alla sezione dedicata, illustrata più avanti.

Deroghe

Non si sono applicate deroghe ai principi generali sopra esposti.

Principi di redazione

Ai sensi dell'art. 2423-bis del Codice civile, nella redazione del bilancio sono stati osservati i seguenti principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività.

La rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio.

Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto al precedente esercizio. La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2423, comma 5, del Codice civile, si evidenzia che non è stata applicata alcuna delle deroghe previste.

Cambiamenti di principi contabili

Non vi sono cambiamenti di principi contabili che hanno influito sulla valorizzazione delle voci di Bilancio rispetto al precedente esercizio.

Correzione di errori rilevanti

Non si sono riscontrati errori rilevanti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

In ossequio alle disposizioni dell'art. 2423-ter del Codice civile è stato indicato, per ciascuna voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Non risultano problematiche di comparabilità e adattamento rispetto al precedente esercizio.

Criteri di valutazione applicati

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2025 sono aderenti alle disposizioni previste dall'art. 2426 del Codice civile.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1) del Codice civile, i criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio, nelle rettifiche di valore e nella conversione dei valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello Stato sono di seguito esposti.



Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto o di produzione; nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori.

Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili al prodotto; lo stesso comprende anche altri costi per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato; con gli stessi criteri sono stati aggiunti gli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione, interna o presso terzi; le immobilizzazioni rappresentate da titoli sono rilevate in bilancio con il criterio del costo di acquisto.

Il costo delle immobilizzazioni, materiali e immateriali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Per le immobilizzazioni immateriali si è adottato il criterio dell'ammortamento diretto.

Le quote di ammortamento sono state calcolate con tale criterio, che, per le immobilizzazioni materiali, abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente:

- terreni e fabbricati: 3 %
- impianti e macchinari: 7,5%
- attrezzature e arredi: 15%
- altri beni: 25 %

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Le immobilizzazioni che, alla data della chiusura dell'esercizio, risultano durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo i numeri 1) e 2) dell'art. 2426 del Codice civile sono state iscritte a tale minore valore.

Si segnalano che non vi sono beni strumentali utilizzati dall'impresa in virtù di contratti di leasing finanziario.

In merito alle immobilizzazioni finanziarie si precisa che la società non possiede immobilizzazioni consistenti in partecipazioni in imprese controllate o collegate da valutare per un importo pari alla corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato delle imprese medesime (detratti i dividendi ed operate le rettifiche richieste dai principi di redazione del bilancio consolidato nonché quelle necessarie per il rispetto dei principi indicati negli artt. 2423-2423bis c.c.).

Le partecipazioni ricomprese tra le immobilizzazioni finanziarie, pertanto, non avendo caratteristiche di controllo o collegamento, sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione.

Crediti e debiti

I crediti sono stati iscritti in bilancio al presumibile valore di realizzazione. Valutando le condizioni economiche generali, di settore e il rischio paese si è ritenuto di non utilizzare un apposito fondo svalutazione crediti per adeguare il valore nominale dei crediti a quello di presunto realizzo.

I crediti originariamente incassabili entro l'anno ed eventualmente trasformati in crediti a lungo termine sono, se sussistenti, stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

I debiti sono stati iscritti in bilancio al valore nominale.

Attività e passività monetarie in valuta

Non vi sono attività o passività in valuta in capo alla società.

Rimanenze, titoli e attività finanziarie

Le rimanenze, gli eventuali titoli e le eventuali attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritti al costo specifico di acquisto o di produzione, calcolato secondo il numero 1) dell'art. 2426 del Codice civile, ovvero al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, se minore.

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo medio di acquisto o di fabbricazione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Non è stato stanziato il "fondo obsolescenza magazzino", per tenere conto delle merci per le quali si prevede un valore di realizzazione inferiore a quello di costo.

Non si è proceduto a svalutare il costo delle giacenze, che appare coerente con il fatturato prodotto.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Strumenti finanziari derivati

La società non detiene strumenti finanziari derivati da valutare al fair value.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Ricavi, proventi, costi ed oneri

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.



Non vi sono ricavi e proventi, costi e oneri relativi ad operazioni in valuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ove esistenti, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritti per le quote di competenza dell'esercizio quando presenti.

Non vi sono plusvalenze derivanti da operazioni di compravendita con locazione finanziaria al venditore da ripartire in funzione della durata del contratto di locazione.

I ricavi per prestazioni di servizi svolti per conto terzi sono indicati escusivamente per il valore della commissione per il servizio.

Altre informazioni

Azioni proprie

Non vi sono azioni proprie iscritte a bilancio, stante la forma sociale di società a responsabilità limitata. La società non detiene quote o azioni di imprese controllanti o di controllate di controllanti.

Arrotondamento delle componenti delle singole voci di bilancio

Nella sezione della Nota integrativa dedicata al commento delle singole voci, le stesse verranno descritte nella loro composizione: i componenti delle singole voci di bilancio saranno singolarmente descritti ed espressi in valori arrotondati all'unità di Euro (per esigenze di semplificazione si è preferito omettere le cifre decimali delle singole sottovoci; pertanto, come già precedentemente osservato, esclusivamente per tale ragione potrebbero sussistere minime differenze, nell'ordine di 1-2 Euro, tra la somma delle componenti le singole voci e le singole voci medesime).

Ulteriori informazioni

Per quanto riguarda gli obblighi di cui all'art. 2428 Codice civile, si segnala che: 1) Non sono stati sostenuti costi relativi a ricerca e sviluppo; 2) Non sono stati richiesti e/o ottenuti contributi per investimenti in ricerca e sviluppo; 3)

La società non possiede partecipazioni in imprese controllate, collegate, controllanti e in imprese sottoposte al controllo di queste ultime, né devono essere segnalati rapporti con tali aziende.

Va da sé che – trattandosi di partecipata pubblica – e controllata interamente dal Comune, la società intrattenga rapporti con l'Ente comunale, ma comunque ovviamente sempre nel rispetto delle regole del mercato.

Si segnala che tra le operazioni di maggior rilievo instaurate con il Comune, socio Unico, vi è quella relativa alla gestione dei parcheggi pubblici, posta in atto tramite il contratto di convenzione che è stato sottoscritto nel corso dell'esercizio 2024.

Attualmente la solidità dell'azienda è tale che non si paventano rischi di natura finanziaria (rischi di credito, di prezzo, di liquidità o di variazione di flussi finanziari). L'esercizio dell'attività di farmacia comunale viene effettuato nei locali siti in Piazza Branconi, 48, Porto Recanati (sede principale, ad oggi ristrutturata) e in Località Scossicci, Porto Recanati (succursale estiva).



Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito si passa alla analisi delle voci attive dello Stato patrimoniale.

Immobilizzazioni

Di seguito viene illustrata la composizione dell'attivo immobilizzato.

Movimenti delle immobilizzazioni

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 2) del Codice Civile, nel prospetto seguente vengono esposti i movimenti delle immobilizzazioni, specificando per ciascuna voce: il costo, le precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni avvenute nell'esercizio, le rivalutazioni, gli ammortamenti e le svalutazioni effettuati nell'esercizio e il totale delle rivalutazioni riguardanti le immobilizzazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	7.916	1.239.340	182.551	1.429.807
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	666.404		666.404
Valore di bilancio	7.916	572.936	182.551	763.403
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	1.940	11.193	13.133
Ammortamento dell'esercizio	1.980	42.119		44.099
Totale variazioni	(1.980)	(40.179)	11.193	(30.966)
Valore di fine esercizio				
Costo	5.936	1.241.280	193.743	1.440.959
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	708.522		708.522
Valore di bilancio	5.936	532.758	193.743	732.437

Nel bilancio al 31/12/2025 non si è reso necessario operare una riclassificazione delle immobilizzazioni né si sono verificati i presupposti per effettuare svalutazioni.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte a bilancio per il valore residuo ammortizzabile. Dal punto di vista meramente contabile, le stesse sono state ammortizzate con il criterio dell'ammortamento diretto, imputando direttamente le quote di ammortamento ai conti dell'attivo: il criterio di rappresentazione contabile dell'ammortamento adottato non influisce in ogni caso sulla valutazione delle immobilizzazioni a Bilancio.

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite da oneri pluriennali su beni di terzi per l'importo di euro 4.796 per opere di risanamento e migliorie su beni pubblici già effettuati in precedenti esercizi e da diritti di utilizzo di software per euro 1.140.

Immobilizzazioni materiali

Come già evidenziato non si è proceduto a rivalutazioni discrezionali o volontarie, trovando le rivalutazioni effettuate il limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 la società non ha ricevuto (né ha provveduto alla richiesta di erogazione) di contributi in conto capitale.

Le immobilizzazioni materiali sono costituite da (valori al netto dei fondi ammortamento):

Fabbricati commerciali: euro 491.737

Impianti e macchinari: euro 710

Attrezzature: euro 13.116



Altri beni: euro 27.195

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie (euro 193.743) sono costituite da:

- crediti immobilizzati per depositi cauzionali derivanti da rapporti commerciali, euro 72.
- investimenti in polizze assicurative per copertura del TFR con Generali SpA: euro 63.671.
- polizza n. 31079429 "Generali Forever" di investimento a versamento unico per euro 130.000.

Per quanto riguarda gli investimenti nelle polizze a copertura del TFR le stesse sono relative, per l'importo di euro 23.163 alla polizza collettiva n. 152991 (convenzioni numero 160984 e 160985) gestita dall'Agenzia Generali di Civitanova Marche; l'importo residuo di euro 40.508 è riferito alla polizza n. 82378137 (gestita dall'Agenzia Generali di Ancona). Non si è provveduto a riscatti parziali di tali polizze. Risultano, in corso d'anno, non versati premi per la polizza collettiva n. 152.991, mentre risultano versati premi pari a euro 11.193 per la polizza n. 82378137.

Attivo circolante

Di seguito si passa ad esaminare le voci dell'attivo circolante.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti dell'attivo circolante sono costituiti da:

- Crediti verso clienti, pari complessivamente a euro 75.302 che non sono stati svalutati, anche perché costituiti per la maggior parte da crediti verso la Regione Marche per il rimborso SSN di farmaci mutuabili.
- Crediti tributari: euro 64.025. Sono costituiti da: acconto Ires 2025 per euro 50.586; acconto Irap 2025 per euro 13.373; crediti per ritenute su interessi bancari, euro 9; altri crediti per il residuo.
- Crediti verso altri, complessivamente ammontanti a euro 14.693, costituiti da: acconti a fornitori (euro 9.312) note di credito da ricevere (2.429), partite bancarie da accreditare per l'importo residuo.

L'attivo circolante si compone inoltre di altre voci e precisamente:

Rimanenze per euro 135.247 valutate a costo specifico.

Disponibilità liquide euro 496.894 costituite da cassa e altri valori assimilati (euro 19.471), e dai saldi dei c/c bancari accesi presso due istituti di credito, complessivamente ammontanti a euro 477.423.

risconti per euro 4.456, afferenti a componenti negativi di reddito di competenza del periodo successivo a quello a cui la presente Nota integrativa si riferisce.

Oneri finanziari capitalizzati

Tra i conti dell'attivo non figurano oneri finanziari capitalizzati.



Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Di seguito si illustrano le poste passive e il netto patrimoniale della società.

Patrimonio netto

La presente sezione è dedicata alle voci del Patrimonio Netto della società.

Il patrimonio netto è costituito dal capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, per euro 520.000, dalla riserva legale per euro 94.396 e dall'utile dell'esercizio, per euro 132.384.

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Ai sensi dell'art. 2427-bis, comma 1, numero 1, lettera b-quater), del Codice civile, si specifica che non vi sono movimentazioni di fair value avvenuti nell'esercizio.

La società non ha emesso né possiede azioni proprie o quote o azioni di società controllanti, o di controllate dalle controllanti.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società alla chiusura dell'esercizio verso i dipendenti in forza, al netto degli anticipi corrisposti.

Si fa presente che tale debito risulta parzialmente coperto dalle polizze stipulate a tal fine con Generali Assicurazioni Spa e indicate tra le immobilizzazioni finanziarie.

Debiti

Nella successiva parte della Nota integrativa saranno esaminati i debiti sociali (euro 619.905) alla chiusura dell'esercizio.

Gli stessi sono così composti:

Debiti verso banche (euro 63.211): costituiti da competenze bancarie da addebitare per euro 230 e dal debito residuo derivante dal mutuo n. 004/401538, acceso presso la BCC di Recanati e Colmurano, pari a euro 62.982 (di cui euro 38.100 avente scadenza oltre la chiusura del successivo esercizio).

Debiti v/fornitori: euro 238.609.

Debiti verso l'Ente controllante. I debiti verso il Comune ammontano a complessivi euro 163.079 (di cui per dividendi 2024 euro 141.399; per canone concessione parcheggi ancora da corrispondere euro 18.603; infine, per servizio di scassettamento di pubblici servizi igienici euro 3.078).

Debiti tributari: euro 72.389 formati da: Erario c/IVA Euro 617, debiti per ritenute lavoro dipendente euro 9.516, IVA differita e da versare su DCR non ancora incassate relativamente all'attività di farmacia per euro 6.222, debito IRES /IRAP per imposte correnti dell'esercizio euro 55.911, Imposta sostitutiva Tfr per la differenza.

Debiti verso enti previdenziali e INAIL: euro 15.070 (verso INPS per euro 14.815; verso INAIL per il residuo).

Altri debiti: euro 67.547; formati da anticipi incassati per euro 47; partite bancarie da addebitare per euro 17.545; "conto transitorio" ASL per euro 5.574, una posta contabile necessaria per rilevare correttamente i saldi attivi di conto corrente e che tenga conto dello sfasamento temporale tra, da un lato, il momento di accredito in conto corrente degli incassi dei crediti verso la ASUR e, dall'altro della certificazione del corrispettivo ai fini IVA di tali incassi che avviene con emissione di scontrino fiscale all'incasso; debiti verso fondi pensione euro 1.847; debiti per trattenute enti su DCR euro 688; debiti verso il personale e i collaboratori per retribuzioni e altri oneri (ratei ferie/pemessi, 13/ma e 14/ma) maturati e non corrisposti Euro 87.582 (all'interno di questo valore sono compresi premi di produttività maturati in capo a dipendenti per euro 2.650); altri debiti per il residuo.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Il mutuo per il rinnovo del locale di Piazza Branconi, attualmente a Bilancio per l'importo residuo di euro 62.982 è assistito dalla garanzia MCC.

Non vi sono debiti di durata superiore a cinque anni o assistiti da garanzie reali sui beni sociali.

v.2.14.5

AZIENDA PLURISERVIZI PORTORECANATI SRL

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	619.905	619.905

Nel passivo patrimoniale figurano risconti passivi per euro 2.297 riferiti alle quote di competenza da rinviare a futuri esercizi dei contributi ottenuti in forma di crediti di imposta per investimenti effettuati in precedenti esercizi. Risultano infine ratei passivi per componenti di reddito di competenza di precedenti esercizi per euro 1.097. Il totale della voce "Ratei e risconti" presenti nel passivo dello Stato Patrimoniale è pari dunque a euro 3.394.





Nota integrativa abbreviata, conto economico

Di seguito si passa all'analisi del conto economico.

La società chiude il Bilancio con un utile netto di gestione pari a euro 132.384.

Valore della produzione

Il valore della produzione (euro 2.389.406) è composto da corrispettivi per cessioni di beni e prestazioni di servizi (voce A.1) e dagli altri ricavi e proventi (voce A.5).

Il valore della produzione si è dunque incrementato rispetto al precedente esercizio.

La voce A.1 del conto economico, ammontante a euro 2.380.582 (voce dei ricavi per la cessione di beni e la prestazione di servizi è relativa ad entrambe le attività, gestione della farmacia e parcheggi) è così suddivisa:

per la gestione della farmacia: euro 1.933.410 (in aumento rispetto al valore di euro 1.889.491 relativo al precedente esercizio).

per la gestione delle aree di sosta: euro 447.172 (in aumento rispetto al valore di euro 421.453 relativo al precedente esercizio). Tale voce prevede al suo interno i ricavi tipici dell'attività per euro 447.040 e un lieve importo di ricavi accessori pari a euro 132.

Gli "altri ricavi e proventi" (voce A.5), in totale euro 8.824, sono costituiti da proventi aventi diversa natura rispetto ai precedenti, non derivanti quindi da cessioni di beni o prestazioni di servizi. Nella voce è compreso un contributo in conto esercizio di euro 2.000 erogato dal Comune di Porto Recanati per un rimborso relativo all'emissione di buoni acquisto di prodotti farmaceutici dispensati dalla farmacia comunale, destinati come aiuto per le famiglie più disagiate. Altri contributi presenti nella voce (euro 1.190) hanno invece le caratteristiche dei contributi "in conto impianti" in quanto legati agli investimenti in beni strumentali: gli stessi partecipano alla formazione del risultato economico di esercizio per quote, determinate con il metodo dei risconti. Gli altri ricavi e proventi sono in generale riconducibili alla sola attività di gestione della farmacia, tranne che per euro 101, riferibili all'attività di gestione delle aree di sosta.

Costi della produzione

Il costo della produzione è invece composto da:

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci, costi per servizi e costi per godimento beni di terzi

Risultano costi variabili per acquisti merci pari a euro 1.268.529. Trattasi dei costi di acquisto, al netto dei premi, sconti e abbuoni praticati dai fornitori, per gli ordinativi di materie prime, merci e prodotti da commercializzare, materie di consumo. Sono riferiti per la quasi totalità alla attività di farmacia (solo euro 434 sono riferibili alla gestione delle aree di sosta).

Per completezza si evidenzia, infine, un incremento delle scorte annue pari a euro 3.102.

Costi per servizi: euro 166.883, composti da servizi industriali, trasporti, riscaldamento, utenze gas e elettricità, manutenzioni, canoni di assistenza tecnica, consulenze amministrative, tenuta della contabilità ed elaborazione delle paghe, tariffazione ricette SSN, telefonia, costi commerciali, assicurazioni, vigilanza, pulizia, costi condominiali, servizi bancari, e altri costi per servizi generici.

Tra i costi sostenuti dalla società catalogabili all'interno di questa voce vi sono anche i compensi per l'organo amministrativo e per quello di controllo. In merito i compensi degli organi societari si segnalano sostanzialmente invariati, rispetto al precedente esercizio.

Costi per godimento beni di terzi: euro 247.090. A parte una piccola parte da riferire a canoni di noleggio attrezzature e costi correnti per licenze d'uso, la quasi totalità della voce è rappresentata dal canone di concessione (euro 245.872) maturato nell'anno a favore del Comune di Porto Recanati, a seguito della convenzione stipulata tra la società e il medesimo Comune, da riferire all'affidamento della attività di gestione delle aree di sosta e servizi a questa assimilati.

Costi per il personale

Costi del personale: euro 448.854 composto da stipendi lordi, ferie e permessi maturati e non goduti, oneri sociali e previdenziali, e infine accantonamento TFR, nella misura indicata.

La voce comprende anche i miglioramenti di merito, i passaggi di categoria, gli scatti di contingenza, e gli altri costi di legge sulla base dei contratti collettivi.

La voce comprende inoltre un premio di produttività che è stato considerato per il raggiungimento degli obiettivi posti dall'organo amministrativo.

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

Sono costituiti dall'ammortamento di software in licenza d'uso e oneri pluriennali per migliorie su beni di terzi da ammortizzare.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali



Per quanto concerne gli ammortamenti dei beni materiali si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Oneri diversi di gestione

Ammontano a euro 29.277.

Sono composti in generale da altri costi non riferibili alle categorie già analizzate, in genere liquidabili con documenti da non annotare nei registri IVA, come imposte deducibili, trattenute sindacali, diritti, contributi associativi, piccole tasse, IMU, sopravvenienze passive. Per queste ultime, ove di natura straordinaria, si rimanda alla relativa sezione.

Proventi e oneri finanziari

La presente sezione è dedicata ai proventi e agli oneri finanziari.

I proventi finanziari (euro 2.156) sono costituiti da interessi attivi maturati in c/c bancario e su altri strumenti bancari di investimento a breve termine.

Tra gli oneri finanziari (euro 1.637) figurano interessi sul mutuo per la ristrutturazione della farmacia per euro 1.258, oltre a altri oneri finanziari di minore rilevanza.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Non presenti.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 13) del Codice civile, di seguito si analizzano l'importo e la natura dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali.

Voce di ricavo	Importo	Natura
A.5 altri ricavi e proventi	4.632	sopravvenienza attiva straordinaria
Totale	4.632	

Si segnalano componenti positivi di natura straordinaria, imputati contabilmente a sopravvenienze attive e confluiti nella voce A.5 "altri ricavi e proventi" per euro 4.632, dovute a rimborso Assinde farmaci scaduti e per effetto di varie rettifiche operate su elementi patrimoniali per l'emersione di maggiori valori dell'attivo e/o minori passività relative ad anni precedenti, accertati nell'esercizio cui si riferisce il presente Bilancio.

Di seguito si analizzano l'importo e la natura dei singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali.

Non si segnalano componenti negativi di natura straordinaria.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte correnti ammontano a euro 55.911 calcolate secondo le vigenti aliquote fiscali, formate da IRES corrente per euro 42.819 e IRAP corrente per euro 13.092. Le stesse sono contabilmente rilevate in contropartita del relativo debito tributario illustrato nella relativa sezione del Passivo, appunto per complessivi euro 55.911.



Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito si illustrano tutte le informazioni utili alla spiegazione del bilancio obbligatoriamente previste dalla legge. In via preliminare si osserva quanto segue:

Non sono stati sostenuti costi relativi a ricerca e sviluppo, né sono state effettuate capitalizzazioni di tali costi nel patrimonio societario;

Non sono stati richiesti e/o ottenuti contributi per investimenti in ricerca e sviluppo.

La società non possiede partecipazioni in imprese controllate, collegate, controllanti e in imprese sottoposte al controllo di queste ultime, né devono essere segnalati rapporti con tali aziende. Trattandosi di partecipata pubblica controllata interamente dal Comune di Porto Recanati, la società ha rapporti con l'Ente comunale, ma sempre nel rispetto delle regole di mercato e ottemperando agli obblighi di necessaria e dovuta trasparenza.

Il ricorso alle fonti finanziarie risulta adeguato alla copertura dei fabbisogni di gestione. Attualmente la solidità dell'azienda è tale che non si paventano rischi di natura finanziaria (rischi di credito, di prezzo, di liquidità o di variazione di flussi finanziari).

L'esercizio dell'attività di farmacia viene effettuato nei locali di Piazza Branconi n. 48, oltre che – nel periodo estivo – nella succursale di Viale C. Colombo n. 41.

Dati sull'occupazione

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 15) del Codice civile, di seguito si illustra la tabella relativa alla media dei dipendenti occupati.

	Numero medio
Altri dipendenti	9
Totale Dipendenti	9

La media si determina con il calcolo ULA riferito a tutti i dipendenti in forza nel periodo riferito all'esercizio chiuso con il presente bilancio, pari a 9,47. L'ULA è una unità di misura del volume di lavoro che prescinde dal numero delle persone fisiche prestanti attività lavorativa, il cui risultato viene determinato avendo riguardo alla quantità di ore annue di lavoro.

Tale calcolo viene effettuato senza considerare le eventuali maternità e non comprende il lavoro degli amministratori della società.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 16) del Codice civile, di seguito risulta l'ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi al Consiglio di amministrazione.

A questi devono aggiungersi i relativi oneri contributivi, ammontanti a euro 1.496.

Il compenso del Sindaco Unico non è presente: la società si avvale di un Revisore legale.

I compensi, le anticipazioni e i crediti sono indicati cumulativamente per ciascuna categoria, precisando il tasso d'interesse, ove sussistente, e le principali condizioni e gli importi rimborsati, cancellati o oggetto di rinuncia, nonché gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, se sussistenti, precisando il totale per ciascuna categoria.

	Amministratori
Compensi	9.217

I compensi relativi all'organo amministrativo non risultano incrementati rispetto all'esercizio precedente.

Per l'incarico di revisione legale l'attuale Revisore Dott. Vincenzoni Sergio ha maturato in corso d'anno un compenso pari a euro 8.320.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 9) del Codice civile, si dichiara che non risultano impegni o garanzie oltre quelle eventualmente rappresentate nello stato patrimoniale.



Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Non vi sono patrimoni destinati ad uno specifico affare ai sensi della lettera a) del primo comma dell'art. 2447-bis.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-bis) del Codice civile, si attesta che non vi sono operazioni concluse con parti correlate a condizioni non normali di mercato. I rapporti con il Comune di Porto Recanati derivano da accordi contrattuali che tengono conto del valore normale dei beni e/o servizi cui si riferiscono, sulla base delle normali condizioni di concorrenza.

Alla chiusura dell'esercizio i debiti verso il Comune ammontano a complessivi euro 163.079 e sono costituiti da:
euro 18.603 per canone concessione parcheggi ancora da corrispondere
euro 3.077 per scassetamento di pubblici servizi igienici
euro 141.399 per dividendi maturati nell'esercizio chiuso al 31/12/2024.

In corso d'anno tra partecipata e Comune sono stati effettuati movimentazioni finanziarie esclusivamente per il pagamento di dividendi e dei canoni di concessione parcheggi (questi ultimi con cadenza trimestrale).

Risultano anche movimentazioni per effetto del contributo in conto esercizio di euro 2.000 (si rimanda alla precedente sezione relativa al "Valore della Produzione") fatturato dalla società e corrisposto in corso d'anno dal Comune.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non vi sono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, la cui indicazione risulti necessaria per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nel periodo immediatamente successivo alla chiusura dell'esercizio l'organo amministrativo è stato chiamato ad un lavoro intenso per gestire molteplici operazioni, ed in particolare: le attività riferibili al potenziamento dei servizi in farmacia, legato dal progetto relativo al locale distaccato ex-Kursaal, che hanno assorbito notevole tempo; la determinazione dei premi di produttività da appostare a Bilancio per i dipendenti della farmacia comunale, legata a dati come il valore definitivo del fatturato annuo che, per via del regime IVA adottato dalla società per il ramo di azienda farmacia, è dato fisiologicamente disponibile in forma definitiva non prima della fine del mese di febbraio; le novità fiscali relative all'obbligo di connessione tra i registratori telematici e le apparecchiature POS presenti in farmacia da attuare in questi primi mesi del 2026: se è vero che, da un lato, la connessione degli apparecchi è da realizzare in forma telematica sul portale dell'Agenzia delle Entrate con modalità piuttosto semplici, dall'altro lato si è dovuto prendere atto di come l'applicazione di tale disposizione, dal punto di vista pratico per le operazioni svolte giornalmente dalla farmacia, sia stata non certo esente da problematiche, in particolare per l'impatto che tale novità ha avuto sulla corretta modalità di pagamento da indicare sui documenti commerciali atti a certificare le cessioni di beni e le prestazioni di servizi. Si è pertanto dovuto procedere ad un accurato esame della novella legislativa e a più di un confronto con i consulenti e i fornitori di assistenza del registratore telematico e del software gestionale: molti aspetti erano (e sono ancora) di non facile applicazione per una farmacia: ciò ha richiesto un rilevante impiego di tempo e risorse.

Tutte queste problematiche si sono aggiunte all'ordinaria attività di predisposizione del Progetto di Bilancio riferito all'esercizio 2025: per tali ragioni il Consiglio ha deliberato, nel corso di una adunanza svoltasi in data 1° marzo 2026, l'adozione del termine lungo per l'approvazione del Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2025.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non si fa parte di un insieme più piccolo di imprese per cui viene redatto un bilancio consolidato.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2427-bis, comma 1, numero 1) del Codice civile, si attesta che la società non detiene strumenti finanziari derivati per cui evidenziare il valore equo (fair value).



Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La società è sottoposta ad attività di controllo e coordinamento del Comune di Porto Recanati. Si riportano i dati Rendiconto della Gestione dell'anno 2024, allegato n. 10, reperito sul sito istituzionale del Comune di Porto Recanati, nella sezione "Amministrazione Trasparente" – "Bilanci".

Trattandosi di Ente pubblico, nel prospetto dello Stato Patrimoniale, nella voce "capitale sociale" si è indicato il fondo di dotazione. Nelle riserve sono inclusi, per somma algebrica, i risultati di gestione di precedenti esercizi.

Si precisa che nel prospetto di Conto Economico di cui al citato allegato 10, le voci di natura straordinaria (sia costi che ricavi) risultano evidenziate separatamente. Nel prospetto a seguire i ricavi straordinari sono invece stati inseriti a Conto economico nella voce A); i costi straordinari nella voce B).

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2024	31/12/2023
B) Immobilizzazioni	39.371.834	39.539.256
C) Attivo circolante	16.596.694	12.657.364
D) Ratei e risconti attivi	3.376	6.573
Totale attivo	55.971.904	52.203.193
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	956.402	405.528
Riserve	32.236.112	31.013.757
Utile (perdita) dell'esercizio	1.283.159	1.759.997
Totale patrimonio netto	34.475.673	33.179.282
B) Fondi per rischi e oneri	1.011.409	787.091
D) Debiti	10.493.194	9.988.068
E) Ratei e risconti passivi	9.991.628	8.248.752
Totale passivo	55.971.904	52.203.193

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2024	31/12/2023
A) Valore della produzione	16.591.302	17.148.245
B) Costi della produzione	13.288.182	13.398.273
C) Proventi e oneri finanziari	(237.813)	(172.298)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	(1.606.595)	(1.637.917)
Imposte sul reddito dell'esercizio	175.553	179.760
Utile (perdita) dell'esercizio	1.283.159	1.759.997

Azioni proprie e di società controllanti

Non si possiedono azioni proprie o quote di società controllanti, anche per tramite di interposta persona o ente fiduciario. Non vi sono state nell'esercizio corrente, e negli esercizi precedenti, alienazioni o acquisizioni di azioni proprie o quote di società controllanti, anche per tramite di interposta persona o società fiduciaria. Non si possiedono quote o azioni di società controllate da controllanti.

Considerato quanto precede e la forma abbreviata del Bilancio, non risulta obbligatoria la redazione della Relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 del Codice civile.



Informazioni relative alle cooperative

Non vi sono informazioni da rendere nel caso specifico. La società non è infatti una cooperativa.

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Non vi sono informazioni da rendere nel caso specifico.

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

Non vi sono informazioni da rendere nel caso specifico.

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

Non vi sono informazioni da rendere nel caso specifico.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

Non vi sono informazioni da rendere nel caso specifico.

Informazioni relative a startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

Non vi sono informazioni da rendere nel caso specifico. La società non è da considerarsi startup o PMI innovativa.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Si fa presente che ai sensi dell'art. 1, comma 123, della legge 4 agosto 2017 n. 124, a decorrere dall'anno 2018 i soggetti di cui all'articolo 13 della legge 8 luglio 1986, n. 349, e successive modificazioni, i soggetti di cui all'articolo 137 del codice di cui al decreto legislativo 6 settembre 2005, n. 206, nonché le associazioni, le Onlus e le fondazioni che intrattengono rapporti economici con le pubbliche amministrazioni e con i soggetti di cui all'articolo 2-bis del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, nonché con società controllate di diritto o di fatto direttamente o indirettamente da pubbliche amministrazioni, ivi comprese quelle che emettono azioni quotate in mercati regolamentati e le società da loro partecipate, e con società in partecipazione pubblica, ivi comprese quelle che emettono azioni quotate in mercati regolamentati e le società da loro partecipate, pubblicano entro il 28 febbraio di ogni anno, nei propri siti o portali digitali, le informazioni relative a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque a vantaggi economici di qualunque genere ricevuti dalle medesime pubbliche amministrazioni e dai medesimi soggetti nell'anno precedente. Le imprese che ricevono sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al primo periodo sono tenute a pubblicare tali importi nella nota integrativa del bilancio di esercizio e nella nota integrativa dell'eventuale bilancio consolidato. L'inosservanza di tale obbligo comporta la restituzione delle somme ai soggetti eroganti entro tre mesi dalla data di cui al periodo precedente. Qualora i soggetti eroganti appartengano alle amministrazioni centrali dello Stato ed abbiano adempiuto agli obblighi di pubblicazione previsti dall'articolo 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, le somme di cui al terzo periodo sono versate ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato per essere riassegnate ai pertinenti capitoli degli stati di previsione delle amministrazioni originariamente competenti per materia. Nel caso in cui i soggetti eroganti non abbiano adempiuto ai prescritti obblighi di pubblicazione di cui all'articolo 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, le somme di cui al terzo periodo sono versate all'entrata del bilancio dello Stato per essere riassegnate al fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale, di cui all'articolo 1, comma 386, della legge 28 dicembre 2015, n. 208.

Per l'esercizio cui il presente bilancio si riferisce sussiste convenzione tra il Comune di Porto Recanati e la società in quanto affidataria del servizio inerente alla gestione delle aree di sosta. La convenzione è stata rinnovata nel corso del precedente anno 2024 (in data 5 settembre 2024, Rep.953).

La convenzione siglata prevede, per un periodo di cinque anni a partire dalla sottoscrizione:

l'affidamento del servizio di gestione dei parcheggi pubblici in capo alla società, ponendo inoltre a carico della medesima le seguenti attività: prevenzione e accertamento di violazioni in materia di sosta, posizionamento e rimozione di segnaletica mobile, riscossione dei corrispettivi per abbonamenti alle soste o pass di ingresso nella ZTL, messa a disposizione dei parcometri e loro eventuale riposizionamento, svuotamento dei parcometri con verifica e contabilizzazione degli incassi, manutenzione ordinaria e straordinaria degli apparecchi, pulizia e manutenzione delle aree di sosta, rifacimento della segnaletica verticale ed orizzontale, messa in atto di operazioni atte a garantire la



viabilità in caso di eventi che pregiudichino la sicurezza o la viabilità nelle aree oggetto di concessione, stipula di idonea polizza assicurativa Rct.

La gestione di servizi complementari alla mobilità, tra cui la segnaletica con funzione di informazione al pubblico dei servizi svolti, il supporto alla verifica degli accessi alla ZTL con eventuale rilevazione di infrazioni, e ogni altra attività complementare e sussidiaria alla mobilità, individuata attraverso Provvedimenti comunali.

Per quanto qui di interesse, si rileva che, nell'ambito dei rapporti economici tra società e Comune, la Convenzione prevede da un lato il diritto, da parte della società, di incassare ed incamerare i corrispettivi delle soste a pagamento e dall'altro il diritto, da parte del Comune, di vedersi riconosciuto un canone annuo (attualmente pari al 55% dei ricavi). Il corrispettivo maturato in corso d'anno per l'attività di affidamento in convenzione (e quindi i ricavi della voce A.1 di Conto economico riferiti alla gestione delle aree di sosta e ai servizi complementari alla mobilità) è risultato pari a euro 447.040, a fronte del quale il Comune ha maturato a proprio favore euro 245.872, per la concessione del servizio (calcolato per competenza in relazione alla percentuale prevista contrattualmente per tempo).

Per quanto riguarda più specificatamente le sovvenzioni, i contributi, gli incarichi retribuiti e comunque i vantaggi economici di qualunque genere materialmente ricevuti in corso d'anno, si segnala quanto di seguito.

La società non ha maturato nell'esercizio 2025 crediti di imposta relativi a investimenti in beni strumentali. Nel medesimo periodo la società non ha usufruito di tali benefici con le modalità previste dalla legge (compensazioni in modelli F24). L'aiuto ha comunque carattere generale e pertanto lo si segnala solo per completezza di informazione.

La società ha beneficiato inoltre degli aiuti che risultano pubblicati sul RNA e a cui si rimanda, essendo da considerarsi in tal caso già ottemperato l'obbligo di trasparenza.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-septies) del Codice civile, si propone all'assemblea di destinare il risultato d'esercizio (Utile di € 132.383,77 , arrotondato a € 132.384 in sede di redazione del bilancio) a dividendo, dopo aver obbligatoriamente accantonato il 5% (euro 6.619,19) a riserva legale.



Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.
Porto Recanati, 4 maggio 2026.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(WALTER MANZOTTI).



Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto professionista Dott. Natale Dipierro, Dottore commercialista incaricato dal legale rappresentante della società alla presentazione della pratica attesta, ai sensi dell'art.31, comma 2, quinquies della Legge 340/2000, che il presente documento informatico è conforme all'originale depositato presso la società.